

LICEO CLASSICO “MICHELANGIOLO”

FIRENZE

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

PROF. STEFANO FABBRI BERTOLETTI

FILOSOFIA

CLASSE 4[^] SEZ. A

A.S. 2020/21

DESCRIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attenta e abbastanza collaborativa, disponibile al dialogo educativo. In generale hanno acquisito competenze basilari discrete. Alcuni studenti sono attivi e partecipano alle lezioni con domande e osservazioni pertinenti e talora anche acute.

FINALITÀ

- la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un’apertura interpersonale e la disponibilità ad una tollerante conversazione umana;
- la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro “senso”, cioè sul loro rapporto con la totalità dell’esperienza umana;
- l’attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;
- l’esercizio del controllo del discorso attraverso l’uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensiero, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

PROFILO TEMATICO E CONTENUTI

Articolato in moduli, il lavoro scolastico intende privilegiare un approccio tematico alla riflessione filosofica, pur mantenendo la scansione cronologica. Ciò consente una presentazione per problemi, grandi questioni e modelli di pensiero, che risulta più efficace dal punto di vista della mediazione didattica. Particolare attenzione sarà rivolta alla struttura argomentativa del pensiero filosofico e alle relazioni fra la filosofia e le scienze. Sarà considerata prioritaria l’esigenza di porre al centro dell’insegnamento della filosofia la lettura diretta dei testi. Lo strumento didattico utilizzato sarà il manuale di filosofia: La Vergata – Trabattoni, *Filosofia cultura cittadinanza, vol. 2 L’età moderna*, La Nuova Italia.

modulo 1. INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA MODERNA

- a. il modello filosofico coscienzialista
- b. la rivoluzione scientifica e la modernità filosofica

modulo 2. IL METODO

- a. Bacone
 - la teoria degli idoli
 - induzione e interpretazione
- b. Galilei: matematica ed esperienza
- c. Newton e le regole del filosofare
- d. Hobbes: convenzione e ipotesi
 - il materialismo
 - il concetto di corpo

- la ragione formale
- la teoria del linguaggio

modulo 3. LA SOSTANZA: METAFISICA E CRITICA DELLA METAFISICA

- a. la metafisica di Cartesio
 - il cogito
 - la classificazione delle idee
 - la dimostrazione dell'esistenza di Dio
 - le verità eterne
- b. Spinoza e il monismo
 - sostanza, attributi, modi
 - la critica del finalismo
 - necessità e libertà
- c. Locke tra empirismo e razionalismo
 - la critica dell'innatismo e il confronto con Leibniz
- d. Hume e lo studio della natura umana
 - idee e impressioni
 - il principio di associazione
 - l'analisi del concetto di causa

modulo 4. ANIMA E CORPO

- a. il dualismo cartesiano
- b. le obiezioni materialistiche di Hobbes
- c. monismo e parallelismo di Spinoza

modulo 5. L'ESPERIENZA E LE IDEE

- a. razionalismo e empirismo
- b. la natura e le origine delle idee
- c. le origini delle idee

modulo 6. KANT E LA COSTRUZIONE DELL'ESPERIENZA

- a. rivoluzione copernicana, filosofia critica, il trascendentale
- b. la tipologia dei giudizi
- c. le facoltà della conoscenza
- d. intuizioni e concetti
- e. l'estetica trascendentale: spazio e tempo
- f. l'analitica trascendentale: le categorie, la tavola dei giudizi, la deduzione trascendentale, gli schemi trascendentali, i principi
- g. la dialettica trascendentale: le idee di anima, mondo, Dio

modulo 7. PARADIGMI DELLA FILOSOFIA POLITICA MODERNA [Modulo di approfondimento svolto secondo la didattica dell'insegnamento capovolto]

- a. il pensiero politico di Machiavelli
- b. giusnaturalismo e contrattualismo
- c. Hobbes e l'assolutismo politico
- d. il patto democratico di Spinoza
- e. Locke e il liberalismo
- f. La volontà generale e il contratto sociale in Rousseau

Lettura e analisi di:

- a. ARISTOTELE, La scienza della prassi
- b. MACHIAVELLI, Il principe

- c. HOBBS, De Cive
- d. SPINOZA, Trattato politico
- e. LOCKE, Trattato sul governo
- f. ROUSSEAU, Il contratto sociale - Discorso sull'origine e i fondamenti dell'ineguaglianza tra gli uomini

modulo 8. MODELLI DI ETICA [Modulo di approfondimento svolto secondo la didattica dell'insegnamento capovolto]

- a. caratteri generali dell'etica moderna
- b. scetticismo morale versus universalismo etico
- c. sentimentalismo e razionalismo

Lettura e analisi di:

- HUME, Trattato sulla natura umana
- BENTHAM-MILL, L'utilitarismo classico
- KANT, Fondazione della metafisica dei costumi

METODOLOGIE E OBIETTIVI

Il processo attivato è di tipo modulare. Il rapporto tra insegnamento e apprendimento sarà articolato secondo varie modalità: lezioni frontali, lettura e analisi di testi filosofici, discussione guidata, insegnamento capovolto (flipped classroom), DDI.

OBIETTIVI

1) CONOSCENZE

- Conoscere gli autori, le correnti e le tematiche principali del pensiero moderno.
- Conoscere le parole chiave, i concetti e le categorie della tradizione filosofica.

2) COMPETENZE

- Saper leggere e analizzare i testi dei maggiori filosofi: individuarne le tesi principali, comprendere le argomentazioni, riassumerle in forma orale e scritta.
- Saper apprezzare la coerenza interna di un testo filosofico, anche se parte da premesse non condivise e approda a conclusioni lontane dal senso comune.
- Saper articolare il pensiero di un autore in una mappa concettuale sintetica.
- Saper ritrovare lo stesso tema in diversi autori riuscendo a confrontare le diverse soluzioni proposte.

3) CAPACITÀ

In generale lo studio della filosofia deve aiutare l'alunno a formarsi in modo consapevole e critico. Questo significa conseguire:

- capacità di trovare le radici filosofiche nei concetti e nelle parole che dalla filosofia sono passati alla vita di tutti i giorni;
- capacità di problematizzare i contenuti delle altre discipline studiate (per es. la matematica e le scienze) scoprendo come i concetti fondamentali di queste discipline possano divenire oggetto di analisi filosofica;
- capacità di revocare in dubbio anche le certezze più salde, per abituarsi ad ascoltare e comprendere opinioni e visioni del mondo molto diverse dalle proprie.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche dovranno valutare il raggiungimento degli obiettivi ed accertare la validità della programmazione. Gli allievi saranno sottoposti a verifiche orali, ma anche scritte (gli elaborati scritti saranno di carattere argomentativo ed espositivo: questionari a risposta aperta, trattazione sintetica degli argomenti).

CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

In quanto momento centrale del lavoro didattico, la valutazione sarà effettuata rendendo espliciti i criteri di valutazione e cercando di stimolare gli studenti ad una obiettiva autovalutazione. Oltre alle verifiche orali e scritte, verranno valutati gli interventi personali nelle discussioni in classe, le relazioni su temi concordati con il docente e gli approfondimenti personali di uno specifico argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. assimilazione dei contenuti
2. correttezza e proprietà espressiva
3. attenzione e partecipazione al lavoro scolastico
4. chiarezza espositiva e uso di un lessico specifico
5. capacità di analisi, riflessione e sintesi
6. capacità logico-argomentative
7. capacità di rielaborazione personale

STRATEGIE E METODI PER IL SOSTEGNO

Nel caso del mancato raggiungimento degli obiettivi, si tenterà un recupero *in itinere* con verifiche regolari. In caso di persistenti carenze individuate dalle verifiche si segnalerà il problema per intraprendere le attività di recupero.

Livelli di valutazione	Voto in decimi	Descrittori di valutazione
Eccellente/ottimo	9-10	Pieno rispetto delle consegne. Conoscenza ampia, approfondita e assimilata dei contenuti. Ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica unite a rigore metodologico. Appropriate competenze linguistiche e pieno dominio del lessico specifico
Buono	8	Buon rispetto delle consegne. Conoscenza esauriente dei contenuti. Valide capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica. Corretta competenza linguistica e padronanza del lessico disciplinare
Discreto	7	Aderenza alle consegne. Conoscenza corretta dei contenuti. Discrete capacità di analisi e sintesi. Espressione linguistica chiara e lineare, sostanzialmente corretta.
Sufficiente	6	Aderenza, anche non del tutto completa, delle consegne. Conoscenze fondamentali, anche se non approfondite, dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi complessivamente adeguate. Forma espositiva generalmente corretta, con qualche possibile imprecisione.
Insufficiente	5-4	Insufficiente o scarsa aderenza alle consegne. Conoscenza frammentaria e incompleta o gravemente lacunosa dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva scorretta o gravemente scorretta.
Gravemente insufficiente	3-1	Consegne non rispettate. Contenuti assenti o non pertinenti. Mancate manifestazione e applicazione di capacità di analisi e sintesi. Competenza linguistica esitante, con gravi e numerosi errori.

Firenze, 22 ottobre 2020